

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI ESTERI (III):		
<i>In sede referente</i>	Pag.	1
<i>In sede legislativa</i>	»	2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):		
III Sottocommissione	»	3
FINANZE E TESORO (VI):		
<i>In sede referente</i>	»	4
ISTRUZIONE (VIII):		
<i>In sede referente</i>	»	5
Sottocommissione per i pareri	»	6
AGRICOLTURA (XI):		
<i>In sede legislativa</i>	»	6
LAVORO (XIII):		
<i>In sede legislativa</i>	»	7
<i>In sede referente</i>	»	8
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA »		8
CONVOCAZIONI	»	9

AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente BETTIOL.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione doganale relativa al trasporto internazionale delle merci coperte con libretto T.I.R., con protocollo di firma, adottata a Ginevra il 15 gennaio 1959 » (2735).

Il Relatore Del Bo, illustra favorevolmente il disegno di legge che ratifica e dà esecuzione alla nuova convenzione che ha per scopo di facilitare il traffico internazionale delle merci per strada, esonerando gli operatori dalle formalità doganali al confine per le spedizioni da dogane estere a dogane nazionali e viceversa, ovvero da dogane estere ad altre dogane estere con transito nel territorio nazionale.

Successivamente la Commissione approva gli articoli senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare i componenti del comitato dei Nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada, con annessi Protocollo ed Allegati, adottato a Ginevra il 30 settembre 1956 » (*Approvato dal Senato*) (2865).

Il Relatore Pintus illustra favorevolmente il disegno di legge che ratifica e dà esecuzione all'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada adottato a Ginevra il 30 settembre 1957 che prevede un'organica disciplina dei trasporti internazionali di merci pericolose e per la sicurezza dei trasporti stessi e per la tutela della incolumità individuale e collettiva.

La Commissione successivamente approva gli articoli senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione dello Scambio di note effettuato a Madrid il 23 dicembre 1958 fra l'Italia e la Spagna relativo alla soluzione di alcune questioni originate dagli eventi bellici » (*Approvato dal Senato*) (2866).

Il Relatore Del Bo riferisce favorevolmente sul disegno di legge che ratifica e dà esecuzione allo scambio di note effettuato a Madrid il 23 dicembre 1958 tra l'Italia e la Spagna per regolare alcune questioni originate dallo stato di belligeranza d'Italia e dalla posizione di neutralità della Spagna durante la seconda guerra mondiale.

Successivamente la Commissione approva gli articoli senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Adesione alla Convenzione sul mare territoriale e la zona contigua e alla Convenzione sull'alto mare, adottata a Ginevra il 29 aprile 1958 e loro esecuzione » (*Approvato dal Senato*) (2867).

In sostituzione del Relatore Jervolino Maria, riferisce il deputato Pintus che illustra il disegno di legge che autorizza il Presidente

della Repubblica ad aderire alla Convenzione sul mare territoriale e alla Convenzione sull'alto mare adottato a Ginevra il 29 aprile 1958.

Successivamente la Commissione approva gli articoli senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Approvazione ed esecuzione dello Scambio di note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo al contributo del Governo nord-americano al terzo programma di assistenza alimentare all'infanzia svolto dall'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (A.A.I.), effettuato in Roma il 30 luglio 1959 » (*Approvato dal Senato*) (2868).

Il Relatore Scarascia illustra favorevolmente il disegno di legge che approva lo scambio di note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, relativo al contributo nord-americano al terzo programma di assistenza alimentare all'infanzia svolto dall'amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali, effettuato in Roma il 30 luglio 1959.

Successivamente la Commissione approva gli articoli senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione del terzo Protocollo addizionale all'accordo generale sui privilegi e le immunità del Consiglio d'Europa, con annesso Statuto del Fondo di ristabilimento, firmato a Strasburgo il 6 marzo 1959 » (*Approvato dal Senato*) (2869).

Il Relatore Cantalupo illustra favorevolmente il disegno di legge che autorizza il Presidente della Repubblica a ratificare e a dare esecuzione al terzo protocollo addizionale dell'accordo generale sui privilegi e le immunità del Consiglio d'Europa con annesso statuto del Fondo di ristabilimento, firmato a Strasburgo il 6 marzo 1959.

La Commissione approva, successivamente, gli articoli senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente BETTIOL.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare con sede in Firenze » (1736).

Il Relatore Vedovato dopo avere ricordato il complesso *iter* del disegno di legge, illustra gli emendamenti concordati con la I Commissione permanente e dà lettura del parere contrario espresso dalla VIII Commissione permanente.

Intervengono nella discussione i deputati: Lombardi, il quale mentre dà atto delle benemerienze conseguite dall'Istituto, ritiene che sia un grave errore cristallizzare la situazione odierna di autonomia, isolandolo dall'apparato culturale scientifico che fa capo al Ministero della pubblica istruzione; Del Bo, il quale sostiene l'opportunità di modificare completamente i fini dell'istituzione, trasformandola in uno strumento di rilievo delle situazioni socio-economiche dei paesi sottosviluppati, anche tenendo conto che i rapporti dell'Italia con i paesi africani non possono più necessariamente concernere l'emigrazione contadina o opere di colonizzazione; Brusasca il quale sottolinea particolarmente i compiti dell'Istituto nella preparazione dei tecnici specializzati e sostiene la necessità che l'Istituto rimanga nell'attuale struttura e organizzazione, alle dipendenze del Ministero per gli affari esteri; Beltrame, il quale ricorda le perplessità espresse dalla sua parte e, pur ammettendo di aver ricevuto una positiva impressione nella recente visita, insiste sulla necessità che venga riesaminata la destinazione dell'Istituto, la cui natura scientifico-culturale deve prevalere sui rapporti di natura politica con il Ministero degli esteri; Tambroni, il quale dichiara di condividere le osservazioni del deputato Del Bo e ricollegandosi anche alle osservazioni fatte dal Ministero del tesoro, allorché egli dirigeva il Dicastero, sulla materia, suggerisce un'ampia rimeditazione della natura, scopi e organizzazione dell'Istituto, in modo di farne uno strumento efficiente e di prestigio nel campo dell'assistenza tecnica; Pieraccini, il quale associandosi a quanto osservato dai deputati Del Bo e Tambroni, raccomanda l'inquadramento dell'Istituto nell'ambito del Ministero della pubblica istruzione e l'apertura di corsi per gli studenti africani.

Il Relatore Vedovato replicando agli intervenuti si sofferma ampiamente su tutte le fasi di formazione, in sede ministeriale, del disegno di legge, chiarisce i rapporti di collaborazione che esistono tra l'Università di Firenze e l'Istituto stesso, rivendica la funzione internazionale dell'Istituto e, quindi, i suoi legami con il Ministero degli affari esteri e

ricorda, poi, il riconoscimento che la F.A.O. ha tributato all'opera dell'Istituto stesso, presso il quale appoggia i suoi assistenti.

Il Presidente Bettiol, propone di affidare ad un Comitato ristretto il compito di approfondire la materia, alla luce delle posizioni assunte dai vari Gruppi.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Russo, dichiara che il Governo è favorevole alla proposta del Presidente e pone in evidenza particolarmente tre elementi degni di considerazione: la positiva opera svolta dall'Istituto, che non si è legata mai ad alcuna attività coloniale, ma a compiti culturali e scientifici della massima importanza; l'esigenza che all'Istituto venga riconosciuta l'autonomia; l'opportunità che nel delineare i nuovi compiti dell'Istituto sia tenuto presente il profilo della assistenza tecnica.

Il Sottosegretario conclude ricordando che presso il Ministero per gli affari esteri è stata insediata una Commissione per l'assistenza ai paesi sottosviluppati, presieduta dal professore Antigono Donati.

Successivamente la Commissione approva la proposta del Presidente di nominare un comitato ristretto e rinvia la discussione ad altra seduta. Il Presidente comunica che si riserva di nominare i componenti del Comitato ristretto.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ulteriore finanziamento per la partecipazione dell'Italia alla Esposizione universale internazionale di Bruxelles del 1958 » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (2859).

Il Relatore Martino Edoardo illustra favorevolmente il disegno di legge. Interviene nella discussione il deputato Spallone il quale esprime le perplessità della sua parte politica per il sistema non certo ortodosso, sul piano contabile e finanziario, seguito per il finanziamento del padiglione italiano all'esposizione di Bruxelles.

Il Sottosegretario per gli affari esteri Russo ricorda che la Commissione affari esteri del Senato ha sottoposto ad un attento esame tutte le circostanze nelle quali è stata autorizzata la spesa per la costruzione del padiglione italiano e sono stati effettuati i collaudi. In merito è emerso chiaramente che non vi fu divario tra i preventivi ed il consuntivo, in quanto nel 1955 il Ministero per gli affari esteri richiese al Tesoro un miliardo e 400 milioni per la costruzione del padiglione e che fu possibile reperire in bilancio soltanto 600 milioni, e perciò si rese necessario proporre un altro disegno di legge per 200 milioni ed un terzo disegno di legge per 200 milioni

per un totale di 1 miliardo, somma definitiva, con la quale viene coperta in ogni parte la spesa.

Successivamente la Commissione approva gli articoli senza modificazioni. Il disegno di legge è poi votato a scrutinio segreto ed approvato.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

III Sottocommissione.

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente BIASUTTI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato al bilancio, Cerulli Irelli e ai lavori pubblici, Magri.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvedimenti per il completamento del porto-canale Corsini, dell'annessa zona industriale di Ravenna e del porto di Venezia » (*Modificato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2467-B) (*Parere alla IX Commissione*).

Su proposta del Relatore Gioia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alle modifiche introdotte nel testo del disegno di legge da parte del Senato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni alla legge 18 dicembre 1959, n. 1147, relativa al completamento ed ampliamento delle stazioni della metropolitana di Roma all'E.U.R. » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2969) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Assistenza ai pensionati delle ferrovie dello Stato mediante l'accoglimento in case di riposo gestite dall'opera di previdenza delle ferrovie dello Stato » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2970) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

BIANCHI GERARDO ed altri: « Norme integrative dell'articolo 8 della legge 1° febbraio 1960, n. 26, relativa al riordinamento dei ruoli organici del personale del Ministero dei trasporti, Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione » (*Urgenza*) (2913) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

PELLEGRINO ed altri: « Estensione ai dipendenti degli Enti locali del diritto di usufruire della concessione speciale *D* » (*Urgenza*) (1752) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché dal provvedimento non risulta indicata la misura della conseguente maggiore spesa e la relativa necessaria copertura, riservandosi peraltro di riprendere in esame la proposta stessa qualora venissero fornite al riguardo ulteriori e più adeguate indicazioni.

PROPOSTA DI LEGGE:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA: « Provvedimenti in favore della città di Carbonia » (57) (*Parere alla IX Commissione*).

Su proposta del Relatore Gioia e dopo ampia discussione alla quale prendono parte i deputati Pirastu, Berlinguer, Isgrò, il Presidente Biasutti e il Sottosegretario Cerulli Irelli, la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento al fine di ottenere ulteriori e più adeguate indicazioni circa la misura della maggiore spesa e la relativa necessaria copertura.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE:

« Proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori nei comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915 » (2700) (*Parere alla IX Commissione*).

Su proposta del Relatore Gioia e dopo un intervento del Sottosegretario Magri, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole agli emendamenti trasmessi dalla IX Commissione, condizionando tale parere ad una diversa ripartizione della spesa tra gli esercizi 1960-61, 1961-62 e 1962-63, nonché a una corrispondente variazione nella indicazione di copertura.

Accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Governo, la Commissione esprime altresì parere favorevole acché nel disegno di legge venga introdotta un'autorizzazione ad impegni di spesa anche al di là dei limiti degli stanziamenti disposti sui ciascuno dei primi due esercizi.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Intervengono i Ministri: delle finanze, Trabucchi, del tesoro, Taviani ed i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Penazzato, per le finanze, Troisi.

DISEGNI DI LEGGE:

« Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (3013-3013-bis);

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (3014-3014-bis).

Il Relatore sullo stato di previsione dell'entrata del Ministero del tesoro, Zugno, dopo aver preso in esame il favorevole andamento delle entrate tributarie in generale, passa a considerare, in particolare, le maggiori voci di entrata quali l'imposta sui redditi di ricchezza mobile, l'imposta sulle società e sulle obbligazioni, l'imposta generale sull'entrata, l'imposta di registro, le dogane e i diritti marittimi, l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati, rilevando che si sono registrati notevoli aumenti sia in cifra assoluta che in percentuale.

Passa quindi a trattare i problemi che debbono essere affrontati e risolti: le entrate tributarie degli enti locali, le spese produttive nel bilancio statale, il coordinamento della legislazione fiscale nell'ambito del M.E.C., la riforma del contenzioso tributario, la limitazione dell'area di evasione fiscale totale, la personalizzazione dell'imposta sui terreni agricoli, la revisione della imposta sulle successioni, e le agevolazioni tributarie a favore delle società, in adeguamento alla realizzazione del mercato comune europeo.

Il Relatore sullo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, Bima, dopo aver esaminato, in generale, le cifre relative al disavanzo del bilancio dello Stato, pone l'accento sulla parte di disavanzo che riguarda le spese straordinarie auspicando quindi che sia apportata una diminuzione del *deficit* in tale settore.

Nel trattare degli oneri a carattere economico e produttivo del bilancio statale, si sofferma sul complesso problema delle ferrovie in concessione, sottolineando la necessità di rivedere attentamente tale servizio.

Riguardo alla sistemazione di debiti dello Stato concernenti gli interessi sui certificati di credito e spese relative nonché il rimborso di certificati di credito, rileva l'opportunità che essa sia stata prevista nel fondo globale.

Passando quindi ad esaminare la situazione dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale, pone l'accento sui crediti vantati dalle società che gestiscono detti servizi.

Esamina quindi la situazione delle pensioni tra I.N.P.S. e Stato per l'adeguamento del fondo pensioni.

Dopo aver auspicato un aumento degli investimenti a favore del turismo e dell'industria alberghiera, investimenti che ritiene di dover considerare altamente produttivi, nota con soddisfazione come siano stati notevolmente aumentati gli stanziamenti a favore della pubblica istruzione.

Passando, infine, ad esaminare le spese relative al personale statale sottolinea come sia da auspicarsi una maggiore redditività del servizio della pubblica amministrazione e come sia augurabile un contenimento del numero del personale dipendente dallo Stato nonché delle spese relative a detto personale.

Il Relatore sullo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, Castellucci, dopo aver esaminato i dati relativi al bilancio del dicastero delle finanze, sottolinea la indifferibile necessità di procedere alla revisione degli organici dei dipendenti finanziari, al miglioramento del loro trattamento economico nonché alla realizzazione di un'efficiente meccanizzazione dei servizi. Sottolineato che la riforma Vanoni ha ottenuto buoni risultati, rileva la opportunità che il contribuente risponda sempre più all'appello morale in detta riforma contenuto.

Dopo aver ribadito la necessità di un aumento non solo quantitativo ma qualitativo del personale preposto agli uffici finanziari, pone, infine, l'accento sul problema del contenzioso tributario e del catasto terreni.

Intervengono, quindi, nella discussione i deputati: Napolitano Francesco che, richiamandosi a quanto contenuto nella sua relazione sul bilancio del Ministero delle finanze dello scorso anno, sottolinea la inderogabile necessità che vengano presi provvedimenti affinché siano eliminate le carenze che si rilevano nel settore dell'amministrazione finanziaria procedendo a migliorare le condizioni economiche e giuridiche del personale dell'amministrazione finanziaria, ampliando gli organici e attuando la meccanizzazione dei servizi; rileva a tale proposito, che l'amministrazione finanziaria deve assistere all'esodo dei migliori funzionari che passano ad impieghi privati; si preoccupa, infine, che venga colpita fiscalmente l'area che non è soggetta ora a tributi, data la impossibilità di procedere ad efficienti controlli da parte del personale finanziario; e Matteotti Gian Carlo che, dopo aver posto in risalto il preoccupante aumento del disavanzo del bilancio statale, sottolinea la necessità che lo Stato si impegni in spese veramente produttive, in quelle, cioè, che creino posti duraturi di lavoro ed invita il Governo a voler predisporre maggiori stanziamenti a favore del rimboschimento delle montagne e colline reperendo tali stanziamenti da

quelli che si stanno progettando per la costruzione di autostrade. Interloquiscono, quindi, i deputati Marzotto, Raffaelli, Restivo, Togni Giulio Bruno, Angelino Paolo, Passoni, i relatori Bima, Zugno, Castellucci, i Ministri Taviani e Trabucchi nonché il Presidente Valsecchi che riassume le questioni procedurali sorte nel corso del dibattito.

L'esame dei disegni di legge è, infine, rinviato alla prossima seduta.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Vice Presidente FRANCESCHINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (2768).

Riferisce il deputato Titomanlio Vittoria, che premette di voler contenere l'esposizione al preventivo delle spese, senza approfondire le numerose questioni per le quali sono pendenti vari provvedimenti legislativi. Espone quindi i dati generali dello stato di previsione, con particolare riguardo agli incrementi rispetto all'anno precedente, e ricorda poi gli interventi nel campo dell'istruzione da parte degli altri dicasteri: dell'interno, di grazia e giustizia, del lavoro, della sanità, della difesa, dell'agricoltura, degli affari esteri, delle poste e telecomunicazioni e dei lavori pubblici; osserva infine che l'intervento degli enti locali (province e comuni) è più accentuato nell'Italia settentrionale e che ciò dimostra la necessità di un maggiore intervento statale nell'Italia centro-meridionale e insulare.

Il Relatore passa quindi a considerare il settore della scuola materna, rilevando che il notevolissimo incremento preventivato dal « Piano della scuola » implica la necessità di provvedere all'assetto organizzativo e giuridico del settore, finora carente; rileva inoltre che negli ultimi anni si è verificata una diminuzione, in percentuale, di scuole materne gestite da enti religiosi, rispetto al numero di quelle gestite da enti locali. Sottolinea poi l'esigenza di provvedere alla preparazione del personale insegnante nelle scuole materne ed auspica quindi il rafforzamento e riordinamento delle scuole magistrali, a tal fine destinate, e il riconoscimento del titolo di studio da esse rilasciato come diploma di secondo grado, conformemente al parere del Consiglio di Stato.

Sulla scuola elementare osserva che, se l'istituzione è solida, occorre tuttavia operare ancora in profondità, anche con opere parascolastiche, rendendo la scuola elementare centro di vita sociale. Fornisce quindi vari dati circa il numero degli alunni frequentanti la scuola elementare, degli insegnanti di ruolo e non di ruolo, dei direttori didattici e delle classi, ripartite fra le scuole statali e non statali.

Segnala inoltre lo sforzo compiuto dall'anagrafe scolastica per seguire il fenomeno dell'osservanza dell'obbligo e dell'evasione, rilevando che da alcuni dati, sia pure limitati, si può desumere il crescente aumento della frequenza e la diminuzione delle inadempienze scolastiche. Sui miglioramenti economici proposti in un recente disegno di legge governativo rileva l'eccessivo ritardo con cui gli insegnanti elementari pervengono all'ultimo coefficiente di stipendio e al limitato scarto di coefficiente tra direttori didattici e ispettori scolastici.

Il Relatore sollecita, poi, il potenziamento del settore dell'assistenza educativa per gli anormali e la definitiva sistemazione degli organici delle scuole reggimentali.

Sulla scuola secondaria per il completamento dell'obbligo il Relatore fornisce dati circa l'incremento dei frequentanti la scuola di avviamento professionale e media, i quali incoraggiano per l'ulteriore espansione prevista dal « Piano della scuola ». Dopo una breve esposizione dei capitoli di bilancio di maggiore rilievo, il Relatore precisa la situazione delle cattedre, ammontanti a 50 mila al 1° ottobre 1961, di cui coperte soltanto 31.500 e richiama l'attenzione sul recente disegno di legge n. 2978, che dispone per l'inquadramento del personale insegnante non di ruolo.

Conclude poi la prima parte della sua relazione accennando ai problemi e ai provvedimenti riguardanti il personale non insegnante della scuola elementare e secondaria per il completamento dell'obbligo.

Il Presidente Franceschini rinvia quindi il seguito della relazione ad altra seduta.

ISTRUZIONE (VIII)

Sottocommissione per i pareri.

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente Franceschini.*

PROPOSTA DI LEGGE.

FRANCESCHINI ed altri: Contributo di lire 20 milioni annui alla Società Europea di cultura (*Urgenza*) (2613) — (*Parere alla III Commissione*).

Dopo favorevole relazione del deputato Sciorilli Borrelli e intervento del Presidente Franceschini, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole alla proposta di legge.

PROPOSTE E DISEGNO DI LEGGE:

CALAMO ed altri: Contributi statali per la costruzione di impianti sportivi da parte dei medi e piccoli comuni (2410);

SPADAZZI: Provvedimenti a favore della gioventù e delle attività sportive e ricreative (2422) (*Urgenza*);

Sviluppo di campi di ricreazione per la gioventù e di impianti sportivi (2721).

(*Parere alla II e alla IX Commissione*).

Il deputato Buzzi riferisce sui provvedimenti e propone di esprimere parere favorevole al disegno di legge, n. 2721, con alcune raccomandazioni. Interloquiscono i deputati Marangone, Sciorilli Borrelli ed il Presidente Franceschini.

La Sottocommissione delibera, quindi, di esprimere parere favorevole al disegno di legge, n. 2721, raccomandando che la regolamentazione dell'articolo 2 sia rispettosa delle esigenze scolastiche e che sia presa in esame inoltre la possibilità di intervenire anche per il miglioramento e il completamento delle attrezzature sportive già esistenti.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

PROPOSTA DI LEGGE:

BUCCIARELLI DUCCI e FANFANI: « Istituzione dell'Ente per la irrigazione della Val di Chiana e delle Valli Aretine » (1734).

La Commissione esamina anzitutto la proposta avanzata dal deputato Valori di sospendere la discussione del provvedimento in attesa della definizione dei più vasti ed impegnativi progetti all'esame del Comitato per il piano di sviluppo economico regionale umbro e, dopo interventi dei deputati Valori e Caponi, favorevoli, Bucciarelli Ducci e Radi, contrari, non l'accoglie.

Ha inizio quindi l'esame dell'articolo 1 che, dopo interventi dei deputati Valori e Bardini, è approvato con due emendamenti dei quali il primo, proposto dai deputati Radi, Baldelli e Cruciani precisa l'area di attività dell'Ente che si estende alla Val di Chiana senese, perugina, aretina, alle valli contermini aretine, al bacino del Trasimeno ed al-

l'alta valle del Tevere umbro-toscana, mentre il secondo, suggerito dallo stesso proponente Bucciarelli Ducci, indica in Arezzo la sede dell'Ente.

L'articolo 2 è poi approvato senza modificazioni; non è accolto invece un comma aggiuntivo Beccastrini-Bardini in virtù del quale si autorizza l'Ente a prestare la propria assistenza tecnica e finanziaria per facilitare la formazione ed il consolidamento della proprietà contadina e la redistribuzione della proprietà fondiaria.

La Commissione approva quindi l'articolo 3 con un emendamento Bucciarelli Ducci che eleva da 15 a 30 anni la durata dell'attività dell'Ente.

Dopo ampia discussione alla quale prendono parte i deputati Beccastrini, Ferri, Bardini, Valori, Caponi, Bignardi, Truzzi, De Leonardis, Bucciarelli Ducci, Baldelli, Radi, Cruciani, il Presidente e Relatore Germani e il Sottosegretario Sedati, la Commissione approva anche l'articolo 4, che disciplina la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Ente accogliendo altresì: un emendamento Germani, che sottopone la nomina del Vicepresidente alle stesse modalità adottate per la nomina del Presidente, un emendamento Radi e Baldelli, che ammette come membri nel Consiglio anche i Presidenti dei Consorzi di bonifica costituiti o da costituirsi nel territorio di competenza dell'Ente ed un emendamento Bucciarelli Ducci, che introduce nel Consiglio di amministrazione anche i rappresentanti delle amministrazioni provinciali di Arezzo, Siena e Perugia. La Commissione non accoglie invece: un emendamento Beccastrini, che affida la nomina del Presidente al Consiglio di amministrazione; un emendamento Truzzi, che la riserva esclusivamente, invece, al Ministro dell'agricoltura e delle foreste, ed un emendamento Beccastrini, Bardini, Ferri, tendente ad introdurre nel Consiglio di amministrazione almeno tre rappresentanti eletti dall'Assemblea dei sindaci dei comuni ricadenti nel comprensorio dell'Ente.

L'articolo 5 è approvato, quindi, senza modificazioni.

L'articolo 6 è approvato con una modificazione formale proposta dal deputato Bucciarelli Ducci; non è accolta invece una proposta di modifica avanzata dai deputati Beccastrini e Bardini per ridurre soltanto a questioni di legittimità la competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste in merito alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Ente.

L'articolo 7 è approvato senza modificazioni; non è accolto, difatti, un emendamento Bardini, tendente a stabilire che l'eventuale

gestione commissariale dell'Ente non può essere prolungata oltre tre mesi, né prorogata.

L'articolo 8, che si riferisce agli emolumenti del Presidente e dei membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente, è soppresso su proposta del deputato Bucciarelli Ducci.

La Commissione, quindi, dopo avere respinto una proposta di soppressione dell'articolo 9 formulata dai deputati Caponi e Valori, lo approva in un nuovo testo predisposto dal proponente.

L'articolo 10 è approvato senza modificazioni.

L'articolo 11 è approvato con un emendamento Radi-Baldelli, tendente a stabilire che l'Ente può avvalersi di altri organi e di altri Enti aventi finalità analoghe.

L'articolo 12 è poi approvato con modificazioni formali proposte dal deputato Bucciarelli Ducci.

L'articolo 13 è approvato con una modifica suggerita dal Sottosegretario Sedati, che accorda ai crediti dell'Ente la stessa priorità accordata ai crediti dei Consorzi di bonifica.

Dopo avere approvato l'articolo 14 senza modificazioni e dopo aver soppresso l'articolo 15, in quanto superfluo, su proposta del rappresentante del Governo, la Commissione approva anche l'articolo 16 con una modificazione formale proposta dal Sottosegretario Sedati.

La Commissione inizia, quindi, l'esame dell'articolo 17, a proposito del quale il rappresentante del Governo propone un nuovo tipo di finanziamento che accorda all'Ente 500 milioni di lire in un'unica soluzione per la costituzione di un fondo patrimoniale di avviamento, e fa capo, a tal fine, al provvedimento legislativo di variazioni al bilancio dell'esercizio finanziario 1960-61, di prossima presentazione al Parlamento.

Il Presidente Germani, quindi, a norma del Regolamento, dispone un rinvio della discussione per poter sottoporre nel frattempo la nuova copertura finanziaria proposta all'esame della Commissione Bilancio.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSÌ.* — Interviene il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Suilo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Impiego della biacca nella pittura » (1442).

Il Presidente Bucalossi riferisce, in sostituzione del Relatore Nucci assente, sul parere espresso dalla IV Commissione sull'articolo aggiuntivo presentato dal Governo e concernente le sanzioni penali.

Dopo interventi dei deputati Maglietta, Buttè, Sabatini, Rapelli e Sulotto e del Ministro Sullo, l'articolo aggiuntivo viene approvato nel testo suggerito dalla Commissione Giustizia ed in forza del quale sono puniti per l'inosservanza delle norme previste nella emananda legge con l'ammenda da lire 50 mila a lire 300 mila i datori di lavoro, i produttori ed i commercianti.

Quindi, il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori PELLEGRINI e FIORE: Riconoscimento a favore dei lavoratori della Venezia Giulia e Tridentina dell'opera prestata prima dell'entrata in vigore del regio decreto-legge 29 novembre 1925, n. 2146, ai fini dell'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti e dei fondi speciali sostitutivi » (*Modificata dalla X Commissione permanente del Senato*) (1220-B).

Il Ministro Sullo, rilevato che le modificazioni introdotte nel testo della proposta di legge da parte della X Commissione permanente del Senato comportano più onerose conseguenze finanziarie a carico dello Stato, mentre nessuna adeguata indicazione di copertura è stata introdotta a fronte della maggiore spesa e sottolineata la necessità di un ampio dibattito sulla questione, richiede, ai sensi dell'articolo 40 del regolamento la rimessione all'Assemblea della proposta di legge.

La discussione, pertanto, è sospesa.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSÌ.* — Interviene il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Sullo.

PROPOSTE DI LEGGE:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: « Assicurazione volontaria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti delle donne casalinghe » (18):

MICHELINI ed altri: « Istituzione di un Ente nazionale di previdenza ed assistenza madri » (76):

IOTTI LEONILDE ed altri: « Norme per la estensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti alle donne casalinghe » (99);

MACRELLI ed altri: « Pensione alle donne casalinghe » (263).

La Commissione prosegue nell'esame delle proposte di legge con interventi dei deputati Macrelli, Bianchi Fortunato, Rapelli, Gitti, Scalia Vito, Buttè, Sabatini e Ferioli, nonché del Relatore Cocco Maria, che si dichiarano a favore dell'adozione di un sistema assicurativo a carattere volontario, e dei deputati Cinciari Rodano Maria Lisa, Viviani Luciana, Iotti Leonilde, Maglietta e Scarpa, che si dichiarano favorevoli ad un sistema assicurativo a carattere obbligatorio.

Il Ministro Sullo rileva come, al di sopra di ogni questione di principio sul piano ideologico, non sia possibile attuare un sistema di assicurazione obbligatoria per impossibilità di ordine tecnico e finanziario e si debba pertanto attuare una forma volontaria di tipo particolare giacché l'attuale forma di assicurazione facoltativa non risponderebbe del tutto alle esigenze che si vogliono tutelare.

Quindi, la Commissione approva, con votazione, il principio che la assicurazione in favore delle casalinghe dovrà avere carattere volontario.

Il seguito della discussione viene rinviato ad una seduta che sarà tenuta nella seconda quindicina del mese di giugno per consentire al Governo di presentare un disegno di legge sulla base dei chiarimenti emersi durante la discussione, con l'intesa che ove venisse a mancare tale presentazione l'esame verrà ripreso sulle proposte di legge nn. 18, 76 e 263 che contemplan una forma di assicurazione volontaria o quanto meno mista.

COMMISSIONE D'INCHIESTA PARLAMENTARE sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 1961. — *Presidenza del deputato decano LOMBARDI RICCARDO, indi del Presidente TREMELLONI.*

La Commissione procede alla propria costituzione.

Risultano eletti: Presidente, Tremelloni; Vicepresidenti, Dosi e Lombardi Riccardo; Segretari, Merenda e Sulotto.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE

(II Affari interni e IX Lavori pubblici)

Venerdì 19 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Sviluppo di campi di ricreazione per la gioventù e di impianti sportivi (2721) — (*Parere della V, della VI, della VIII e della XII Commissione*);

BARBIERI ed altri: Disciplina della costruzione dei campi sportivi (301) — (*Parere della V Commissione*);

CALAMO ed altri: Contributi statali per la costruzione di impianti sportivi da parte dei medi e piccoli Comuni (2410) (*Parere della V, della VI e della VIII Commissione*);

SPADAZZI: Provvedimenti a favore della gioventù e delle attività sportive e ricreative (*Urgenza*) (2422) — (*Parere della I, della V, della VI e della VIII Commissione*);

— Relatori: Rampa, per la II Commissione; Cervone, per la IX Commissione.

Esame del disegno di legge:

Delega al Governo per la costituzione di enti per la costruzione e gestione di acquedotti (653) — Relatori: Mattarelli Gino, per la II Commissione; Di Leo, per la IX Commissione — (*Parere della IV, della V e della XI Commissione*).

COMMISSIONI RIUNITE

(XI Agricoltura e XII Industria)

Venerdì 19 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Disciplina della preparazione e del commercio dei mangimi (1892) — Relatori: Marenghi, per la XI Commissione; Graziosi, per la XII Commissione — (*Parere della IV e della XIV Commissione*).

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Venerdì 19 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sui disegni di legge:

Integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del tesoro e riordinamento degli uffici provinciali del tesoro (2903) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Tesauro;

Provvidenze a favore del personale direttivo e insegnante delle scuole elementari, secondarie ed artistiche, dei Preveditori agli studi e degli Ispettori centrali e del personale ausiliario delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria ed artistica (2978) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Piccoli.

Parere sulla proposta di legge:

VEDOVATO: Estensione dell'assegno personale di cui all'articolo 4 del decreto legge 31 luglio 1954, n. 533, al personale dell'azienda monopolio banane (*Urgenza*) (2949) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Berry.

Esame delle proposte di legge:

Senatori: PESENTI ed altri: Modifica all'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, per il trasferimento del personale statale di ruolo già in posizione di « comando » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) 2858) — Relatore: Berry;

LIMONE ed altri: Integrazione dell'articolo 253 dello statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (*Urgenza*) — Relatore: Berry — (*Parere della V Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione di una quarta sezione speciale per i giudizi sui ricorsi in materia di pensioni di guerra ed altre disposizioni relative alla Corte dei conti (*Rinviato alla Commissione dall'Assemblea il 13 aprile 1961*) (1748) — Relatore: Cossiga — (*Parere della II e della V Commissione*).

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Venerdì 19 maggio

(al termine delle Commissioni riunite).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (2769) — Relatori: Pucci Ernesto e Sciolis.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Venerdì 19 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (2766) — Relatore: Amatucci.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Venerdì 19 maggio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (3013-3013-bis) — Relatori: Zugno, *per la entrata*; Rima, *per la spesa*;

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (3014-3014-bis) — Relatore: Castellucci.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili e modificazioni al testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 (589) — (*Parere della II, della IV, della V e della IX Commissione*);

CURTI AURELIO ed altri: Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, per l'applicazione dei contributi di miglioria; alla legge 17 agosto 1942, n. 1150, per i piani regolatori particolareggiati e nuove norme per gli indennizzi

ai proprietari soggetti ad esproprio per l'attuazione dei piani medesimi (98) — (*Parere della II, della IV, della V e della IX Commissione*);

NATOLI ed altri: Istituzione di una imposta annua sulle aree fabbricabili al fine di favorire la costituzione di patrimoni comunali e il finanziamento della edilizia popolare (212) — (*Parere della II, della IV e della IX Commissione*).

TERRAGNI: Istituzione di una imposta comunale sulle aree per il finanziamento dei lavori pubblici (429) — (*Parere della II, della IV e della IX Commissione*);

PIERACCINI ed altri: Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili (1516) — (*Parere della II, della IV, della V e della IX Commissione*);

— Relatore: Zugno.

Esame del disegno di legge:

Modifiche al regime tributario dei contratti di appalto e delle concessioni di pubblico servizio agli effetti della imposta di registro (2694) — Relatore: Turnaturi.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Venerdì 19 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

GRASSO NICOLOSI ANNA ed altri: Mantenimento nell'impiego dei vincitori di concorsi magistrali banditi dalla Regione siciliana (2351) — Relatore: Buzzi;

ERMINI: Definizione di speciali situazioni giuridiche di alcune categorie di insegnanti elementari delle provincie siciliane (2717) — Relatore: Cerreti Alfonso;

— (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

ROFFI ed altri: Interpretazione autentica della legge 8 dicembre 1956, n. 1429 — Relatore: Perdonà — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: Disposizione sulle scuole sussidiarie (402);

SCIORILLI BORRELLI ed altri: Trasformazione delle scuole sussidiate in scuole sussidiarie (*Urgenza*) (898);

— Relatore: Pitzalis — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

FUSARO ed altri: Valutazione del miglior voto d'esame conseguito in corsi a cattedre per l'insegnamento medio ai fini degli incarichi e supplenze e della valutazione dei titoli nei concorsi (2032) — Relatore: Baldelli.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio 1959 al 1969 (1868) — (*Esame del parere della V Commissione Bilancio*) — Relatore: Ermini — (*Parere della II, V, VI e IX Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE
(Trasporti)

Venerdì 19 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

ISGRÒ ed altri: Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche alle elezioni delle regioni autonome a statuto speciale (2862) — (*Urgenza*);

BERLINGUER ed altri: Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche a favore degli elettori del Consiglio o Assemblea regionale delle Regioni autonome della Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige (2883) (*Urgenza*);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA: Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche a favore degli elettori del Consiglio regionale della Sardegna (*Urgenza*) (2937);

— Relatore: Frunzio — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 (2373) — (*Parere della I e della V Commissione*);

FABBRI ed altri: Sistemazione di alcune situazioni del personale della carriera esecutiva dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Urgenza*) (1083) — (*Parere della V Commissione*);

FABBRI ed altri: Sistemazione di alcune particolari situazioni del personale anziano dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Urgenza*) (1084) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CECCHERINI ed altri: Provvedimenti in fa-

vore dei dipendenti dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni assunti con contratto a termine (1188) — (*Parere della V Commissione*).

CECCHERINI ed altri: Orario di servizio per il personale impiegatizio dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni addetto, in via continuativa, al servizio di trasmissione dei telegrammi o radiotelegrammi ed al servizio di movimento in treno o piroscalo (1205) — (*Ambulanti e Messaggeri*);

AMICONI ed altri: Passaggio alla carriera dei direttori ed ispettori di ragioneria degli impiegati promossi alla qualifica di « segretario » a norma dell'articolo 87 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 (*Urgenza*) (1227) — (*Parere della I e della V Commissione*);

BALDELLI e FRANZO: Modifica dell'articolo 73 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 (1266);

CECCHERINI ed altri: Istituzione del ruolo aperto per l'accesso alle qualifiche di consigliere di prima classe (carriera direttiva; segretario, perito, geometra (carriera di concetto); ufficiale di prima classe (carriera esecutiva) e agente di seconda classe (carriera ausiliaria) dell'Amministrazione autonoma delle poste e telecomunicazioni (1427) — (*Parere della I e della V Commissione*);

ARMATO: Norme in favore del personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (1824) — (*Parere della I e della V Commissione*);

ARMATO ed altri: Provvidenze a favore del personale della carriera esecutiva ed ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni assunto in servizio fuori ruolo nel periodo tra il 24 marzo 1939 ed il 30 aprile 1948 (1825) — (*Parere della I e della V Commissione*);

— Relatore: Sammartino.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Lavoro)

Venerdì 19 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Norme per la disciplina dei contributi e delle prestazioni concernenti l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura (E.N.P.A.I.A.) (*Approvato dal Senato*) (2909) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della XI Commissione*).